

PENSIONE DI INABILITÀ (invalidi totali)

e

ASSEGNO MENSILE DI ASSISTENZA (invalidi parziali)

Per entrambe le prestazioni, l'importo è di € 279,47 per 13 mensilità.

In caso di inabilità assoluta, dall'età di 60 anni si ha diritto all'incremento della pensione fino a € 638,33.

Il limite di reddito individuale è: di € 16.532,10 lordo per ottenere la pensione di inabilità e di € 4.800,38 lordo per l'assegno mensile.

ASSEGNO SOCIALE SOSTITUTIVO

Nel 2017 all'età di 65 anni e sette mesi (nel 2019 saranno già 65 anni e 11 mesi) la pensione di inabilità e l'assegno mensile di assistenza vengono trasformati dall'INPS in assegno sociale sostitutivo. La pensione di inabilità trasformata mantiene l'importo di € 638,33, mentre in caso di invalidità parziale, l'assegno sociale sostitutivo, compresa la maggiorazione sociale, è di € 460,09 e può essere incrementato fino a € 638,33 a 70 anni.

Il limite di reddito, che rimane individuale, è di € 16.532,10 in caso di inabilità assoluta e di € 4.800,38 in caso di invalidità parziale.

ATTENZIONE! Nel momento in cui si verifica un evento che rende una persona invalida parziale o totale prima dei 65 anni e 7 mesi (nel 2017) è bene richiedere subito il riconoscimento dello stato d'invalidità, presentando domanda di invalidità civile all'INPS, per ottenere le prestazioni connesse (assegno di assistenza o pensione d'inabilità...), in modo da mantenere i requisiti più favorevoli (cioè, il solo limite di reddito individuale) al momento della trasformazione in assegno sociale INPS.

Altrimenti, per ottenere l'assegno sociale INPS, occorre sottostare a regole che prevedono sia limiti di reddito individuale (€ 5.824,91 lordo), che coniugale (€ 11.649,82 lordo).

ASSEGNI AL NUCLEO FAMILIARE:

Una vedova o un vedovo inabili al 100%, (**attenzione: tutti i non-autosufficienti con indennità di accompagnamento**), quando titolari di pensione ai superstiti da lavoro dipendente (cat.SO) e senza contitolari, hanno diritto di ottenere **gli assegni familiari per se stessi anche se ricoverati in struttura**. Gli importi 2017 sono: € 52,91 mensili fino ad un reddito individuale di € 27.899,67 annuo lordo e € 19,59 mensili con un reddito tra € 27.899,67 e € 31.296,62 annui lordo. **RICORDIAMO, INOLTRE, CHE NON SOLO PER VEDOVE o VEDOVI INABILI CIVILI (100% da verbale) SI PUO' OTTENERE L'ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE, MA CHE PER TUTTI GLI INABILI CIVILI ESISTONO TABELLE SPECIFICHE CHE INNALZANO IL LIMITE DI REDDITO DEL NUCLEO FAMILIARE DAL QUALE FAR NASCERE UN ANFO AUMENTARNE L'IMPORTO SE GIÀ PERCEPITO.**



- CUNEO -

BENEFICI AI PENSIONATI

informativa sui diritti che potresti avere

IMPORTO AGGIUNTIVO PER PENSIONI DA LAVORO

(no pensioni assistenziali): nel 2017 è di € 154,94 annuali sottoposto a tre condizioni tutte da ottemperare.

Condizioni:

- ✓ limite d'importo della o delle pensioni 2017: € 6.524,57 annuo lordo; (solo per importi complessivi di pensione non superiori al trattamento minimo).
- ✓ limite di reddito individuale annuale 2017: € 9.796,60 lordo; (solo quando con altri redditi non si supera l'importo di 1,5 volte il trattamento minimo).
- ✓ limite di reddito coniugale annuale 2017: € 19.593,21 lordo. (con il coniuge il reddito massimo è di tre volte il trattamento minimo).

SOMMA AGGIUNTIVA (14^a MENSILITÀ)

Condizioni: viene erogata al compimento dei 64 anni di età, una volta all'anno, a luglio; in funzione di limiti di reddito individuale e tre fasce d'importo in base ai contributi maturati.

Con reddito fino a 1,5 volte il trattamento minimo (€ 9786,86 l'anno, e € 752,83 mese lordo)

- ✓ € 437 fino a 15 anni di contributi per i lavoratori dipendenti, 18 anni di contributi per gli autonomi;
- ✓ € 546 dai 15 ai 25 anni di contributi ai dipendenti o dai 18 ai 28 anni gli autonomi
- ✓ € 655 dai 25 anni di contributi per dipendenti o 28 anni di contributi per autonomi e oltre.

Con reddito fino a due volte il trattamento minimo (€ 13.049,15 all'anno e € 1.003,78 mese lordo) da legge di bilancio 2017.

- ✓ € 336 fino a 15 anni di contributi per dipendenti e 18 per autonomi
- ✓ € 420 dai 15 anni di contributi ai 25 per i dipendenti o dai 18 ai 28 anni di contributi per gli autonomi
- ✓ € 504 dai 25 anni di contributi e 28 per gli autonomi e oltre.

MAGGIORAZIONE SOCIALE E SUO INCREMENTO

sono prestazioni mensili erogate per 13 mensilità a chi ha una pensione non superiore al trattamento minimo e sottoposto ad altre condizioni; vengono dati in funzione dell'età, dei redditi individuali e coniugali.

La compresenza di inabilità abbassa l'età.

La maggiorazione sociale prevede importi: da € 25,83 a € 92,97 mensili.

Condizioni:

- ✓ età: dai 60 anni
- ✓ limiti di reddito personale: non superiore al trattamento minimo (2017 € 501,89 lordo), più la maggiorazione stessa
- ✓ limiti di reddito coniugale 2017:
 - € 12.685,27 annui lordo (60-64 anni)
 - € 13.423,80 annui lordo (65-74 anni)
 - € 13.967,20 annui lordo (dai 75 anni)

LA MAGGIORAZIONE SOCIALE PUÒ ESSERE INCREMENTATA:

Sino a raggiungere € 124,44, se si ha diritto alla somma aggiuntiva (14^a mensilità); o € 136,44 in caso contrario, per garantire il raggiungimento di € 638,33.

Condizioni:

- ✓ età: a 70 anni;
- ✓ età: anticipo fino a 65 anni in presenza di contribuzione (ogni 5 anni o frazione superiore a 2,5 anni di contributi viene anticipata di un anno);
- ✓ età: dai 60 anni per i titolari di pensione di inabilità;
- ✓ limiti di reddito personale 2017 € 8.298,29 lordo.
- ✓ limiti di reddito coniugale 2017 € 14.123,20 lordo.